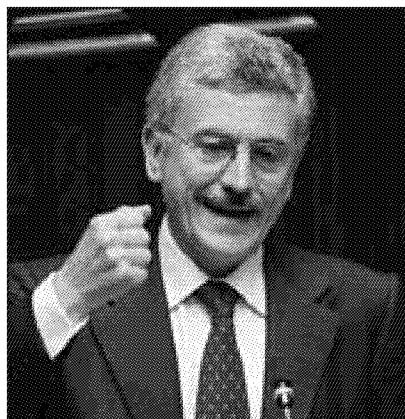


Verso il ballottaggio Il Pd sta costruendo le intese. D'Alema come sponsor

E' già pronta l'offerta per Spini



FIRENZE - Massimo D'Alema (foto) si era divertito a fare la Cassandra parlando a Vie Nuove. "Il compagno Spini", l'aveva chiamato, auspicando che le strade di Valdo Spini e del Pd di Matteo Renzi si unissero verso Palazzo Vecchio. Ma il leader Massimo non aveva nemmeno finito di parlare che già erano arrivati i "niet" dei renziani e dei dirigenti del Pd fiorentino. "Niente alleanze. Si va da soli con l'alleanza che c'è già". Poi però è arrivato il ballottaggio e un brivido di paura di non farcela sta serpeggiando per le

schiene del gruppo dirigente. Allora Renzi terrà duro (o più probabilmente farà finta) ma il Pd lavorerà a tutte le alleanze possibili per non rischiare di perdere Firenze. Uno smacco che manderebbe a casa dalla mattina alla sera una generazione intera di dirigenti democratici. Il primo approccio sarà con Spini. La proposta non sarà di quelle indecenti: presidente del consiglio comunale, in barba agli oltre 1600 voti che ha preso Eugenio Ciani. Ma Spini è corteggiato anche da Calli. Cederà solo a chi... gli offrirà di più.

